

Pizzarotti si aggiudica un cantiere d'oro a Montecarlo

di Antonio Fianza

È stata la società monegasca Fpmc, una controllata del gruppo italiano Pizzarotti, ad aggiudicarsi il contratto per la progettazione e la realizzazione della nuova «Entrée de Ville Ouest Supérieure» nella suggestiva zona panoramica del Jardin Exotique all'entrata del Principato di Monaco. Il progetto, che avrà una durata di sei anni, è suddiviso in due attività distinte per un valore totale di oltre 400 milioni. La prima parte dell'iniziativa prevede la promozione immobiliare e la costruzione di un edificio a destinazione residenziale di lusso che si svilupperà su otto piani per circa 11.500 metri quadrati vendibili. Il ricavo stimato da questa operazione si aggira intorno ai 265 milioni. La seconda parte invece avrà come attività principale la progettazione e la costruzione di un parcheggio interrato di 15 piani con oltre 1.800 posti auto, uffici e locali a destinazione pubblica e le nuove serre del Jardin Exotique, per un importo di 140 milioni. Si tratta di opere che vanno dallo sviluppo immobiliare alla costruzione di edifici di pregio e di ospedali e che hanno fatto del gruppo Pizzarotti uno dei punti di riferimento e una delle poche aziende italiane che riescono

a fare impresa in territori economici molto difficili da penetrare. «In Francia», afferma Michele Pizzarotti, vicepresidente del gruppo, «il mercato è caratterizzato da poche imprese di grandi dimensioni, molto presenti su tutto il territorio e con le quali è ovviamente molto difficile competere. Ciononostante fin dalla fine degli anni 80 ci siamo pian piano inseriti nel mercato acquisendo sia i lavori dell'aeroporto Charles de Gaulle sia quelli di Eurodisney. Da allora abbiamo consolidato la nostra posizione accreditandoci con successo nei confronti di amministrazioni pubbliche particolarmente selettive ed esigenti». Sul fronte monegasco, continua Pizzarotti, «i diretti concorrenti sono aziende storiche del Principato, che quindi hanno spesso un diritto di precedenza rispetto alle imprese straniere. Anche questo è un mercato molto selettivo ma altrettanto interessante». L'azienda italiana ha esteso i propri investimenti anche al resto d'Europa coprendo aree di grande interesse economico come Russia, Romania e Svizzera oltre a mercati come Medio Oriente e Nord Africa. L'obiettivo è sbarcare al più presto anche sul continente americano allargando ancora ulteriormente gli orizzonti del gruppo. (riproduzione riservata)